

ELIA DOMUS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAPOLI 234/L BARI BA
Codice Fiscale	03654270721
Numero Rea	BA 269099
P.I.	03654270721
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	408.737	112.093
Totale immobilizzazioni immateriali	408.737	112.093
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	42.626	57.933
4) altri beni	103.871	116.197
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.675	4.183
Totale immobilizzazioni materiali	153.172	178.313
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	562.409	290.906
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.156	45.882
Totale rimanenze	50.156	45.882
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.150	1.682.306
Totale crediti verso clienti	1.728.150	1.682.306
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.235	-
Totale crediti verso controllanti	53.235	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.504	49.729
Totale crediti tributari	117.504	49.729
5-ter) imposte anticipate	1.000.140	973.087
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.215	9.436
Totale crediti verso altri	5.215	9.436
Totale crediti	2.904.244	2.714.558
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.729.292	6.243.244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.729.292	6.243.244
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	533	2.152
3) danaro e valori in cassa	589	945
Totale disponibilità liquide	1.122	3.097
Totale attivo circolante (C)	8.684.814	9.006.781
D) Ratei e risconti	41.182	36.079
Totale attivo	9.288.405	9.333.766
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	24.678	24.678
IV - Riserva legale	149.465	149.465
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.648.072	2.276.118
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(269.727)	(628.046)
Totale patrimonio netto	1.652.488	1.922.215
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.904.856	2.792.632
Totale fondi per rischi ed oneri	2.904.856	2.792.632
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.911.198	2.005.025
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	570	621
Totale debiti verso banche	570	621
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.534	473.272
Totale debiti verso fornitori	421.534	473.272
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.591	107.195
Totale debiti verso controllanti	23.591	107.195
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.937	296.245
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	514.937	296.245
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.786	212.369
Totale debiti tributari	181.786	212.369
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.611	258.729
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.611	258.729
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.855	1.265.277
Totale altri debiti	1.258.855	1.265.277
Totale debiti	2.743.884	2.613.708
E) Ratei e risconti	75.979	186
Totale passivo	9.288.405	9.333.766

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.483.959	10.403.374
5) altri ricavi e proventi		
altri	206.253	240.301
Totale altri ricavi e proventi	206.253	240.301
Totale valore della produzione	10.690.212	10.643.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326.163	320.344
7) per servizi	1.800.769	1.783.999
8) per godimento di beni di terzi	845.570	838.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.519.947	5.348.191
b) oneri sociali	1.642.519	1.155.512
c) trattamento di fine rapporto	442.397	420.162
e) altri costi	11.500	20.000
Totale costi per il personale	7.616.363	6.943.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.149	20.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.955	52.198
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	229.684
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.104	302.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.274)	2.267
12) accantonamenti per rischi	113.920	921.424
14) oneri diversi di gestione	110.078	110.954
Totale costi della produzione	10.886.693	11.223.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(196.481)	(580.028)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.845	9.220
Totale proventi diversi dai precedenti	8.845	9.220
Totale altri proventi finanziari	8.845	9.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	154.363	205.725
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.363	205.725
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(145.518)	(196.505)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(341.999)	(776.533)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.016	39.842
imposte differite e anticipate	(27.053)	(273.417)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	53.235	(85.088)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(72.272)	(148.487)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(269.727)	(628.046)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(269.727)	(628.046)
Imposte sul reddito	(72.272)	(148.487)
Interessi passivi/(attivi)	145.518	196.505
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(196.481)	(580.028)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	556.317	1.571.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	78.104	73.096
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	634.421	1.644.366
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	437.940	1.064.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.274)	2.267
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.277)	(1.253.574)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.738)	129.756
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.103)	16.042
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	75.793	(130)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.123	659.984
Totale variazioni del capitale circolante netto	37.524	(445.655)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	475.464	618.683
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(145.518)	(196.505)
(Imposte sul reddito pagate)	72.272	148.487
(Utilizzo dei fondi)	(568.487)	(447.831)
Totale altre rettifiche	(641.733)	(495.849)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(166.269)	122.834
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.406)	(20.297)
Disinvestimenti	-	8.111
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(328.201)	(58.270)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	513.952	(51.141)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	164.345	(121.597)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51)	161
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(51)	161
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.975)	1.398
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.152	1.309
Danaro e valori in cassa	945	390
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.097	1.699
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	533	2.152
Danaro e valori in cassa	589	945
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.122	3.097

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Elia Domus S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un centro di riabilitazione denominato PIERANTONIO FRANGI, sito in Acquaviva delle Fonti (BA), Strada Provinciale per Santeramo Km. 5, il quale svolge attività di riabilitazione ex art. 26 Legge n.833/78, autorizzato per n. 100 posti letto e accreditato per n. 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 33.149, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 408.737.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.252	217.314	315.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.252	105.221	203.473
Valore di bilancio	-	112.093	112.093
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	328.201	328.201
Ammortamento dell'esercizio	-	33.149	33.149
Altre variazioni	-	1.592	1.592
Totale variazioni	-	296.644	296.644
Valore di fine esercizio			
Costo	98.252	547.107	645.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.252	138.370	236.622
Valore di bilancio	-	408.737	408.737

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 408.737, comprende le migliorie apportate all'immobile di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 372.197. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 328.201, si riferisce principalmente all'acquisto dell'impianto BEMS installato presso la struttura per Euro 229.616. Si dà atto che su tale investimento la Società ha beneficiato del c.d. "Contributo Transizione 5.0" per un importo di Euro 76.305 contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi e riscontato sulla base della vita utile del bene.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.186.187; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.033.015.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.238	636.911	485.938	4.183	1.167.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.238	578.978	369.741	-	988.957
Valore di bilancio	-	57.933	116.197	4.183	178.313

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.949	10.373	4.084	21.406
Ammortamento dell'esercizio	-	22.256	22.699	-	44.955
Altre variazioni	-	-	-	(1.592)	(1.592)
Totale variazioni	-	(15.307)	(12.326)	2.492	(25.141)
Valore di fine esercizio					
Costo	40.238	643.235	495.940	6.675	1.186.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.238	600.609	392.069	-	1.032.916
Valore di bilancio	-	42.626	103.871	6.675	153.172

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 42.626, accoglie:

- attrezzature varie specifiche per Euro 36.613;
- attrezzature varie generiche per Euro 7.013.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 103.871, accoglie:

- mobili e arredi generici per Euro 63.700;
- mobili e arredi specifici per Euro 40.171.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 6.675, accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ELIA DOMUS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.882	4.274	50.156
Totale rimanenze	45.882	4.274	50.156

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.682.306	45.844	1.728.150	1.728.150
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	53.235	53.235	53.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.729	67.775	117.504	117.504
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	973.087	27.053	1.000.140	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.436	(4.221)	5.215	5.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.714.558	189.686	2.904.244	1.904.104

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 1.728.150, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo pari ad Euro 1.262.448. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato rilasciato per Euro 30.567, mentre non vi è stato alcun accantonamento nell'esercizio. I crediti verso la ASL di Bari relativi al procedimento anno 2016 sono parzialmente coperti da un fondo rischi dedicato per Euro 996.311, come meglio descritto nel paragrafo “*Fondi per rischi ed oneri – Altri fondi*”.

I *crediti verso controllanti* ammontano ad Euro 53.235 e sono costituiti dai crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita IRES trasferita in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 117.504 e comprendono principalmente:

- Altri crediti tributari per Euro 76.305, composti interamente dal credito d'imposta transizione 5.0, istituito dal D.L. n. 19/2024 (convertito in Legge 56/2024);
- Credito IRAP relativo all'anno in corso per Euro 40.778.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 1.000.140 e comprendono:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 697.165;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 302.134;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 841.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 5.215, accolgono principalmente:

- Depositi cauzionali per utenze per Euro 4.219;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni per Euro 1.955;
- Prestiti al personale per Euro 993.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.243.244	(513.952)	5.729.292
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.243.244	(513.952)	5.729.292

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 5.724.899 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 4.393 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le “*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*”.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.152	(1.619)	533
Denaro e altri valori in cassa	945	(356)	589
Totale disponibilità liquide	3.097	(1.975)	1.122

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.079	5.103	41.182
Totale ratei e risconti attivi	36.079	5.103	41.182

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Premi assicurativi	25.568
	Canoni manutenzione	8.170
	Altri risconti di importo minore	7.444
	Totale	41.182

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	-		24.678
Riserva legale	149.465	-		149.465
Utili (perdite) portati a nuovo	2.276.118	(628.046)		1.648.072
Utile (perdita) dell'esercizio	(628.046)	628.046	(269.727)	(269.727)
Totale patrimonio netto	1.922.215	-	(269.727)	1.652.488

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	Capitale	A;B;C	24.678
Riserva legale	149.465	Utili	A;B;C	149.465
Utili portati a nuovo	1.648.072	Utili	A;B;C	1.648.072
Totale	1.922.215			1.922.215
Quota non distribuibile				120.000
Residua quota distribuibile				1.802.215

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione, si precisa che la stessa ha avuto origine a seguito della Legge 350/2003. In particolare, tale disposizione legislativa ha consentito, in deroga all'art. 2426 del codice civile, di rivalutare i beni materiali risultanti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, pari ad Euro 133.105, è stato iscritto nella Riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva versata.

Si precisa che in data 16 luglio 2020, con atto del notaio Paolo Menchini n. rep. 81357 n. raccolta 15445, la Società ha provveduto, nel corso dell'operazione straordinaria di scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL, alla riduzione della Riserva di rivalutazione per Euro 108.427.

Nel caso in cui il saldo residuo della Riserva di rivalutazione, pari ad Euro 24.678 venga utilizzato a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Con riferimento alla Riserva legale, si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 129.465.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.792.632	2.792.632
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	113.920	113.920
Utilizzo nell'esercizio	1.696	1.696
Totale variazioni	112.224	112.224
Valore di fine esercizio	2.904.856	2.904.856

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Procedimento anno 2016	1.479.112
	Prestazioni rese ASL Bari contestate - Anni 2012-2017	608.725
	Procedimento anno 2010	337.056
	Rinnovi contratti di lavoro dipendente	389.660
	Verifiche tecnico-sanitarie anno 2013	90.303
Totale		2.904.856

Il fondo relativo al procedimento anno 2016, pari ad Euro 1.479.112, si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione al ricorso per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari contestando la tardività della sottoscrizione, la limitata possibilità di scorrimento infra budget, la suddivisione in sotto budget, etc. Tale fondo è stato adeguato nel corso dell'esercizio 2024 per Euro 482.792 in seguito alla sentenza sfavorevole del Tribunale di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2016. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo relativo alle prestazioni di laboratorio, pari a Euro 608.725, si riferisce alle fatture emesse dall'ASL per prestazioni di laboratorio, che la Società provvedeva inizialmente a rilevare contabilmente. Tuttavia, tali costi erano ritenuti non dovuti e, pertanto, venivano successivamente stornati al momento della registrazione della fattura. Il fondo è stato stanziato in considerazione del rischio che, a seguito di eventuali verifiche o contestazioni, tali costi possano risultare effettivamente dovuti.

Il fondo relativo al procedimento anno 2010, pari ad Euro 337.056, si riferisce all'accantonamento dell'esercizio in seguito alla sentenza sfavorevole della Corte d'Appello di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2010. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo rinnovi contratti di lavoro dipendente, pari ad Euro 389.660, è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 113.920 accantonati nell'esercizio.

Il fondo rischi verifiche tecnico-sanitarie, pari ad Euro 90.303, si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società relativamente alle verifiche tecnico-sanitarie eseguite dalla ASL di Bari sull'attività svolta dal Centro di Riabilitazione Pierantonio Frangi. Si tratta di verifiche eseguite sull'annualità 2013.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.005.025
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	442.397
Utilizzo nell'esercizio	536.224
Totale variazioni	(93.827)
Valore di fine esercizio	1.911.198

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	621	(51)	570	570
Debiti verso fornitori	473.272	(51.738)	421.534	421.534
Debiti verso controllanti	107.195	(83.604)	23.591	23.591
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	296.245	218.692	514.937	514.937
Debiti tributari	212.369	(30.583)	181.786	181.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.729	83.882	342.611	342.611
Altri debiti	1.265.277	(6.422)	1.258.855	1.258.855
Totale debiti	2.613.708	130.176	2.743.884	2.743.884

Debiti verso banche

La voce, pari ad Euro 570, è interamente costituita dai saldi dei conti correnti passivi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 421.534 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 179.762 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 23.591, derivano interamente dai debiti per fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, pari ad Euro 514.937, è composta da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative all'impianto BEMS per Euro 229.616;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative al riaddebito delle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 161.671;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 72.936;

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 48.267;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 1.459;
- Fatture da ricevere dalla società consorella MEDICA SUD relative ad esami per Euro 988.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 181.786, accolgono principalmente:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 162.895;
- Altri debiti tributari per Euro 16.407.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 342.611, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 323.215;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 19.396.

Altri debiti

I debiti verso altri ammontano ad Euro 1.258.855 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 821.796;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 408.972, corrisposte nel mese di gennaio 2026;
- Altri debiti verso il personale per Euro 11.972;
- Debiti per cessioni V per Euro 13.595.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	570	570
Debiti verso fornitori	421.534	421.534
Debiti verso controllanti	23.591	23.591
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	514.937	514.937
Debiti tributari	181.786	181.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.611	342.611
Altri debiti	1.258.855	1.258.855
Totale debiti	2.743.884	2.743.884

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	186	10	196
Risconti passivi	-	75.783	75.783
Totale ratei e risconti passivi	186	75.793	75.979

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	196
	Risconti passivi - Contributi transizione 5.0	75.783
	Totale	75.979

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	5.737.069
Degenze	4.739.904
Servizi di trasporto	3.115
Altri ricavi di minore importanza	3.871
Totale	10.483.959

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 206.253, è composta principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 165.432, per servizi extra agli ospiti;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 39.940, di cui Euro 30.567 relativi al rilascio del fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 326.163, costituiti principalmente da:
 - o acquisti di generi alimentari per Euro 142.265;
 - o acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 60.688;
 - o acquisti di prodotti per l'incontinenza per Euro 34.196;
 - o acquisti di bevande per Euro 16.837.
- Costi per servizi per Euro 1.800.769 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di visite mediche specialistiche per Euro 364.305;
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 285.323;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 282.874;
 - o Utenze per Euro 184.288;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 170.178;
 - o Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche, amministrative ed organizzative per Euro 104.416.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 845.570, di cui Euro 818.383 interamente relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.616.363;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 78.104;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 4.274;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri negativa per Euro 113.920;
- Oneri diversi di gestione per Euro 110.078, costituiti principalmente da:
 - o Sopravvenienze passive ordinarie per Euro 38.720;
 - o Imposte di registro per Euro 25.340;
 - o TARI per Euro 13.418;
 - o Abbonamenti TV per Euro 10.696;
 - o Quote associative per Euro 10.450.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	154.363
Totale	154.363

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 153.498;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 550;
- Altri oneri finanziari di importo minore per Euro 315.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.702
Totale differenze temporanee imponibili	117.423
Differenze temporanee nette	112.721
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(973.087)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(27.053)

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.000.140)
---	-------------

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rinnovi CCNL	277.435	(1.695)	275.740	24,00%	407
TARI 2024	3.007	(3.007)	-	24,00%	722
Fondo svalutazione crediti	1.258.892	-	1.258.892	-	-
Fondi rischi e oneri	2.515.197	-	2.515.197	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	113.920	113.920	24,00%	(27.341)
TARI	3.503	3.503	24,00%	(841)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	228
Operai	14
Totale Dipendenti	242

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: AIOP e AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.655	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.100

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società ELIA DOMUS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)

Utile (perdita) dell'esercizio

(129)

(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 269.727.

Nota integrativa, parte finale

Signori Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni